

Zeitschrift: Schweizer Archiv für Tierheilkunde SAT : die Fachzeitschrift für Tierärztinnen und Tierärzte = Archives Suisses de Médecine Vétérinaire
ASMV : la revue professionnelle des vétérinaires

Herausgeber: Gesellschaft Schweizer Tierärztinnen und Tierärzte

Band: 97 (1955)

Heft: 6

Artikel: Un interessante caso di guarigione da avitaminosi C in una serofa

Autor: Snozzi, T.

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-591680>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 25.03.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

käuern einzuschränken. Es soll indessen nachdrücklich betont werden, daß diese Maßnahmen nur auf längere Dauer erfolgreich sein können, indem unter den Tieren, welche in ihren Jugendjahren den oben beschriebenen unvorteilhaften Einflüssen ausgesetzt waren, wegen der langen Nachwirkung karzinogener oder ähnlicher Einflüsse, immer noch neue Fälle manifester Lymphadenose in Erscheinung treten können.

Der ausführliche Bericht dieser Untersuchung, welche von der «Skandinaviska Kreatursförsäkringsbolaget» in Stockholm unterstützt wurde, wird demnächst in schwedischer Sprache erscheinen.

Résumé

La lymphadénose du bœuf s'est toujours plus développée, ces dernières années, en Suède. Cette maladie est probablement due à l'existence de pâturages en mauvais état et sur lesquels poussent beaucoup de mauvaises herbes, ceci surtout en été, lorsque la teneur des plantes en acide phosphorique est basse. Les animaux broutent quand même certaines plantes que d'habitude ils dédaignent, entre autres *Ranunculus* et *Caltha*.

Riassunto

In questi ultimi anni la linfadenosi del bovino in Svezia si è diffusa sempre più. Delle indagini sulla tenuta degli animali fanno ritenere probabile che questa malattia è causata dal pascolo disadatto per molte erbacce, specialmente nelle estati secche se è minimo il contenuto delle erbe in acido fosforico. Gli animali divorano anche delle erbe, specialmente i ranuncoli e la caltha, che essi altrimenti disprezzano.

Summary

In Sweden Lymphadenosis in cattle was spreading more and more during the last years. The reason are poor weed-grown pastures, especially in dry summers, when the plants are poor in phosphoric acid. Under such circumstances the animals eat plants, which are usually disdained, like *ranunculus* and *caltha*.

Un interessante caso di guarigione da avitaminosi C in una scrofa

T. Snozzi, Muralto

Il primo dicembre scorso un cliente mi scriveva che una scrofa di 11 mesi, coperta da 50 giorni, soffriva dei dolori alle gambe posteriori da circa tre mesi. Specialmente al primo alzarsi essa grugniva con lamenti e stentava a rimettersi in piedi, per cui egli desiderava conoscere il mio parere a distanza, dato che dimorava in montagna, lontano dal mio domicilio.

Sospettai subito un caso di artrite reumatica che, con ogni probabilità, dipendeva da avitaminosi C. Mi feci inviare l'orina dell'animale per un esame completo e con speciale riguardo al sospetto di tale avitaminosi¹.

¹ La titolazione della vitamina C fu da me eseguita con l'indicatore diclorofenolo-indofenolo della S. A. F. Hoffmann-La Roche & Cia di Basilea.

Dall'esame urologico rilevai che nell'organismo della scrofa mancava almeno 12 volte detta vitamina. Non mi fu possibile fare ricerca più precisa, dato che il campione era insufficiente per la rispettiva analisi quantitativa.

Sulle basi di questo primo esame ordinai un diuretico, nonchè un mangime ricco di vitamina C e delle pastiglie di tale vitamina. A distanza di alcuni giorni feci un nuovo controllo dell'orina, dal quale risultò che la vitamina C mancava ancora almeno 20 volte. Ordinai allora un più forte regime vitaminico C.

Dopo tre settimane effettuai un terzo esame. La scrofa mancava ancora di *vitamina C*, 50 volte (questa volta l'orina bastò per l'analisi quantitativa); consigliai allora senz'altro una visita dell'animale, visto come fino a quel momento esso aveva dimostrato solo un lievissimo miglioramento.

Dalla visita constatai che la scrofa soffriva di artrite ai gartti e che l'animale misurava una temperatura rettale molto ridotta (37.5 gradi C alle ore 10 antimeridiane). Iniettai alla scrofa, sottocute alle orecchie, 100 cmc di una soluzione acquosa al 10% di vitamina C; raccomandai di tener riscaldato il porcile e di continuare la cura vitaminica per bocca.

Tre giorni dopo feci un nuovo esame urologico: la vitamina C non mancava ormai che solo 6 volte. Ordinai di continuare la cura orale summenzionata e pregai il proprietario di comunicarmi, dopo un mese circa, lo stato di salute dell'animale.

Il 14 febbraio scorso ho ricevuto dal contadino una lettera nella quale mi dice testualmente:

«Dopo l'iniezione di 100 cmc fatta da Lei, la scrofa ha fatto subito un grande miglioramento . . . e facendo tesoro dei Suoi consigli ho continuato a dare vitamina C per bocca, così che in pochi giorni la scrofa si è completamente risanata.»

Sulle basi di questo risultato è consigliabile far esaminare l'orina, prima neutralizzata, degli animali che risultano sospetti di avitaminosi C, per decidere la cura da seguire.

Zusammenfassung

Der Verfasser beschreibt eine interessante Heilung der Störungen infolge starkem Mangel an Vitamin C bei einer Sau.

Résumé

L'auteur décrit la guérison intéressante d'un cas de défaillance prononcée de vitamine C chez une truie.

Summary

The author describes an interesting recovery from disturbances caused by a high degree of deficiency of vitamin C in a pig.
